

ENTE PARCO DELL'ETNA  
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 25

ORIGINALE

---

---

Comunicazioni al Consiglio in merito alla vicenda Ente Parco dell'Etna/ Ditta Stornello S.p.A – Giudizio di ottemperanza innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana – Determinazioni del Commissario ad acta. Avvio procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio

---

---

L'anno duemiladiciannove , il giorno quattro del mese di Settembre si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di seconda convocazione nelle persone dei sigg.:

Presenti :

1. Salvatore Gabriele Ragusa– Commissario Straordinario
2. Raciti Salvatore – Delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Catania
3. Amato Mario – Delegato del Sindaco del Comune di Biancavilla
4. Oliveri Santo- Delegato del Sindaco di Giarre
5. Scuderi Carlo Domenico – Delegato del Sindaco del Comune di Linguaglossa
6. Del Luca Giuseppe - Sindaco del Comune di Maletto
7. Angelo Pulvirenti -l Sindaco del Comune di Nicolosi
8. Antonio Fallica- Sindaco del Comune di Pedara
9. Saladdino Lucia- Delegato del Sindaco del Comune di Ragalna
10. Sgroi Francesco – Sindaco del Comune di Randazzo
11. Salvatore Russo- Sindaco del Comune di Zafferana Etnea

ASSENTI

1. Sindaco del Comune di Adrano
2. Sindaco del Comune di Mascali
3. Sindaco del Comun di Sant'Alfio
4. Commissione Straordinaria di Trecastagni
5. Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo
6. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
7. Sindaco del Comune di Viagarnde
8. Sindaco del Comune di Bronte
9. Sindaco del Comune di Belpasso
10. Sindaco del Comune di Milo
11. Sindaco Comune di Santa Maria di Licodia

Presenti 11

Assenti 11

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà, dirigente U.O. n. 1  
Sono presenti Il Direttore reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi, la dott.ssa Maria Grazia Torrisi, Dirigente U.O. n. 3, l'ing Agata Puglisi, Dirigente U.O. n. 6, l'ing Giuseppe Di Paola, dirigente U.O. n. 5 e la Dott.ssa Annunziata Bruno, Dirigente U.O. n. 2.

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott.Vincenzo Scibilia e Rag Pasquale Moschetto.

Scrutatori : , Giuseppe De Luca , Angelo Pulvirenti,, Antonio Fallica

Il Commissario Straordinario introduce l'argomento precisando che si è ritenuto necessario dare al Consiglio comunicazioni in merito alla vicenda Ente Parco dell'Etna/ Ditta Stornello S.p.A – Giudizio di ottemperanza innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana – Determinazioni del Commissario ad acta. Avvio procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio

Il Commissario Straordinario invita quindi il Dott. Zappalà, dirigente dell'Ufficio contenzioso, ad illustrare la vicenda.

Il Dott. Zappalà riassume, come di seguito, la vicenda

La vicenda fa riferimento alla procedura espropriativa relativa a Case Bevacqua, punto base per l'escursionismo del Parco dell'Etna sito in Piedimonte Etneo, che vedeva il TAR Catania esprimersi favorevolmente a questo Ente Parco e, di contro, il CGA accogliere il ricorso della Ditta Espropriata.

La Sentenza del CGA n. 80/2011 accoglieva i ricorsi in appello di parte espropriata dichiarando l'illegittimità del provvedimento riguardante occupazione di urgenza ed espropriazioni, respingendo però la domanda di restituzione dell'immobile avanzata da parte espropriata.

In particolare veniva pertanto applicato l'art. 43, comma 3, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

Le parti non raggiungevano accordo definitivo sulla somma da liquidare e l'Ente Parco procedeva, nel 2013, sulla base di autonoma definizione della somma e confortata a supporto di parere della Commissione Provinciale Espropri, a mettere a disposizione della ditta espropriata le somme depositate presso la Cassa Depositi e prestiti ( sorte capitale per euro 110.834,05) nonché ulteriori somme per interessi pari ad euro 55.668,55 liquidate con mandato di pagamento emesso da questo Ente Parco.

La parte espropriata presentava ricorso al CGA per Giudizio di Ottemperanza, richiedendo la nomina di CTU per la quantificazione. Questo Ente Parco si costituiva in Giudizio per la difesa delle ragioni dell'Amministrazione.

Con la sentenza relativa al giudizio di ottemperanza in oggetto, il CGA si limitava ad ordinare all'Amministrazione di ottemperare alla sentenza del 2011 entro novanta giorni dalla comunicazione della sentenza medesima (sentenza n. 518/2017) nominando, nel caso di non ottemperanza, commissario da Acta il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente con facoltà di delega. Il CGA non procede alla nomina di CTU e, di conseguenza, non opera nessuna definizione o quantificazione delle somme dovute.

In data 1.2.2018, con nota prot. n. 598/2018 veniva trasmessa, al legale della ditta, proposta formale di Accordo sulla base dei conteggi a suo tempo effettuati dall'Ente Parco dell'Etna. La nota veniva trasmessa per conoscenza al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente.

In data 22.02.2018 il Legale della Ditta trasmetteva nota di riscontro, con la quale, in sintesi, non aderiva alla proposta dell'Ente Parco e richiedeva l'immediato insediamento del Commissario

ad acta per la definizione dell'Accordo, previa nomina di CTU (nomina che il CGA non aveva consentito).

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa, previa istanza della Ditta Stornello, nominava quindi il Prefetto di Catania quale Commissario ad Acta per l'esecuzione della sentenza, con facoltà di delega e di nomina di CTU.

Il Prefetto di Catania delegava il Dott. Giuseppe Giliberto, insediatosi in data 13.3.2019.

Il Commissario ad Acta, con nota prot. n. 1810 del 3.4.2019, convocava il Tavolo tecnico per il giorno 10 aprile 2019, ore 17,30, presso lo studio del perito dallo stesso nominato, Ing. Francesco Santamaria;

La Ditta Stornello, in esecuzione di quanto concordato in sede di tavolo tecnico, trasmetteva in data 15.4.2019 perizia di parte, redatta in data 21.7.2015, per un ammontare di euro 1.952.189,83, con gli interessi calcolati sino al 30.07.2015.

Gli Uffici dell'Ente e il legale incaricato da Parco elaboravano perizia di parte per un ammontare di euro 233.717,17 di cui euro 175.613,66 per sorte capitale ed euro 48.099,52 per interessi legali.

Il Commissario ad Acta depositava al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana propria relazione e perizia del tecnico dallo stesso nominato, dandone comunicazione a questo Ente Parco con nota del 17.7.2019.

Sulla base della suddetta relazione del Commissario ad Acta, veniva quantificata in euro 1.088.704,74, comprensiva di sorte capitale ed interessi, la somma ancora dovuta da questo Ente Parco dell'Etna alla Ditta Stornello s.p.a..

Il legale dell'Ente trasmetteva propria relazione con la quale si rassegnavano osservazioni alla determinazione del Commissario ad acta, sia sotto il profilo del metodo di quantificazione della sorte capitale sia in merito al conteggio degli interessi, calcolati quali interessi moratori e non quali interessi legali.

Si è constatato che dalla relazione del Commissario ad acta si evince chiaramente che detti interessi dovrebbero continuare a maturare, quali interessi moratori, sino all'effettivo soddisfo.

Il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 48 del 7.8.2019, ha già disposto la presentazione di reclamo al CGA avverso le conclusioni del Commissario ad acta.

Fermo restando l'esito del reclamo suddetto, si è ritenuto necessario, in via cautelativa per l'Ente, attivare le procedure necessarie per il riconoscimento del debito fuori bilancio che deriverebbe dalla relazione del Commissario ad acta, al fine di contenere, in ogni caso, il maturarsi di eventuali ulteriori interessi, a prescindere dalla loro quantificazione quali interessi di mora ovvero, come richiesto da questo Ente, interessi legali, non trattandosi nel caso in oggetto di interessi connessi ad attività commerciale.

Nel Fondo Rischi di questo Ente sono state allocate nel corrente esercizio finanziario euro 140.932,96 ai fini della copertura del contenzioso di che trattasi. Le suddette somme hanno incrementato il Fondo Rischi dell'Ente già costituito con un ammontare complessivo del fondo rischi del bilancio 2019 pari ad euro 550.777,55, a seguito della approvazione del Conto Consuntivo 2018 e destinazione quota parte dell'avanzo. Di tale somma accantonata, pertanto, euro 140.932,96 sono espressamente destinati al contenzioso in oggetto, euro 75.889,34 oltre interessi legali alla data dell'effettivo soddisfo, sono stati già individuati con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 43/2019 quale copertura, nel caso di riconoscimento da parte del Consiglio, già convocato per il 03.9.2019, di altro debito fuori bilancio già determinatosi a seguito del Decreto di revoca parziale del finanziamento dei lavori di Case Bevacqua e

successiva ingiunzione di pagamento, mentre le restanti somme sono state nel tempo accantonate con riferimento ad altri contenziosi non ancora definiti.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47 del 07.08.2019 si è ritenuto pertanto necessario richiedere all'ARTA un intervento una tantum a sostegno della situazione debitoria venutesi a determinare, a prescindere dall'eventuale esito positivo della presentazione al CGA di reclamo avverso le determinazioni assunte dal Commissario ad acta.

Il Commissario Straordinario dà lettura della nota inviata all'ARTA precisando che è già fissato incontro con il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente per il venerdì prossimo.

Il Commissario Straordinario precisa che con la nota di cui sopra, viene richiesto un finanziamento una tantum da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per la copertura del debito come sopra determinatosi, il cui ammontare, sulla base della relazione del Commissario ad acta e detratte le somme di euro 140.932,96 appositamente inserite nel Fondo rischi, ammonterebbe ad euro 871.882,44.

Il Commissario Straordinario osserva infine che l'eventuale esito positivo del Reclamo, la cui presentazione è stata già deliberata dal Comitato Esecutivo con atto n. 48 del 07.08.2019, potrà comportare una ulteriore riduzione della somma dovuta, che comunque resterebbe presumibilmente ingente, specie nel caso in cui non venga accolta la parte del reclamo inerente le modalità di calcolo degli interessi ed il termine finale del calcolo medesimo.

Infine il Commissario Straordinario precisa che su istanza della Ditta Stornello, il CGA ha già fissato la prossima udienza per il 14 novembre 2019.

Il Consiglio prende atto delle Comunicazioni del Commissario ad Acta e delle iniziative dallo stesso intraprese con riferimento alla controversia Stornello/Ente Parco dell'Etna, ampiamente illustrata, fermo restando che la fase "processuale" non si è ancora conclusa con la esatta quantificazione da parte del CGA.

---

---

Il Segretario  
Alfio Zappalà

Il Direttore reggente  
Tiziana Flora Lucchesi

Il Commissario Straordinario  
Salvatore Gabriele Ragusa

---

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il \_\_\_\_\_ ,  
e per la durata di giorni quindici.  
Contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami

IL DIRIGENTE

---

